



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Hiv Aids-Ancona

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **Assistenza**

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OGGETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto inserito all'interno del Programma "Inclusione Sociale Marche", risponde alla quarta sfida sociale lanciata dallo stesso:

Garantire a persone anziane e/o malate la possibilità una vita quanto più dignitosa e con pari opportunità rispetto agli altri cittadini.

La Casa Alloggio il Focolare promuove congiuntamente alla Caritas diocesana il progetto allo scopo di **migliorare le condizioni e la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, i diritti di cittadinanza, la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di esclusione sociale dei soggetti affetti da AIDS. Inoltre si pone l'alto scopo di creare progetti di integrazione sociale, che tentino di abbattere i muri del pregiudizio e dell'esclusione.**

Sono **quattro gli step** che il progetto si prefigge per giungere al obiettivo:

SEDE CASA ALLOGGIO IL FOCOLARE – Cod. Sede Attuazione 182611	
SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI SPECIFICI E INDICATORI

Situazione di partenza

Creare percorsi di integrazione e di superamento del pregiudizio in maniera strutturata è uno degli scopi della Casa Il Focolare; per fare questo si è pensato al progetto Friends, con lo scopo di promuovere il **reinserimento sociale** attraverso un **lavoro di rete** con il territorio, partecipando alla vita sociale e culturale del contesto ospitante. Purtroppo oggi questa rete è poco curata, poco vasta e l'attività degli ospiti risulta occasionale e non strutturata.

Indicatore di bisogno:

Ad oggi la partecipazione a tale attività finalizzata a favorire la socializzazione, avviene in maniera occasionale per un massimo di 6 ore settimanali ad utente.

Step 1:**Tentativi di Integrazione: progetto "Friends"**

Offrire agli utenti maggiori possibilità di socializzazione con l'esterno grazie alla crescita di momenti di confronto con la realtà sociale, attraverso incontri pubblici, inserimento nelle associazioni, spendibili al fine di un inserimento sociale

Indicatore 1:

Passare da attività svolta occasionalmente ad attività strutturata, con 10 ore/settimana dedicate al progetto.

<p>Situazione di partenza</p> <p>Gli ospiti della Casa tendono a non prendere cura della propria condizione fisica, ignorando l'importanza che può avere, nella convivenza con la malattia, possedere un fisico sano ed allenato.</p> <p>Spesso sono riscontrati nei malati di AIDS sintomi depressivi, che sfociano sovente in mancanza di voglia di fare qualsiasi attività fisica, con conseguenze serie sullo stato di salute dell'individuo.</p> <p>Indicatore di bisogno:</p> <p>Ad oggi c'è la possibilità di far fare all'ospite della casa un programma di riabilitazione fisica di circa 3 ore settimanali.</p>	<p>Step 2: <i>Maggior cura della propria persona</i></p> <p>Attraverso la cura del fisico si cercherà di far recuperare la "cura del se", avvalendosi del valore terapeutico dell'attività fisica. Offrendo, inoltre maggiori occasioni di frequentare tali attività, si cercherà di riflettere e dialogare sui vissuti psicologici suscitati dalle attività corporee, nell'ottica di una nuova consapevolezza, integrazione e percezione di sé e degli altri attraverso il lavoro sul corpo.</p> <p>Indicatore 2:</p> <p>Aumento da 3 a 7 ore settimanali Strutturazione delle attività</p>
<p>Situazione di partenza</p> <p>Vengono realizzate 2 attività di tipo creativo, che però non ricoprono tutte le competenze che sono emerse dalle valutazioni degli ospiti della Casa, con conseguente esclusione degli utenti non interessati alle attività già presenti.</p> <p>Indicatore di bisogno:</p> <p>Sono presenti 2 corsi strutturati per un totale di 5 ore settimanali</p>	<p>Step 3: <i>Implementare il progetto "Fai da te"</i></p> <p>Mettere in piedi altre 3 attività, giardinaggio, cucina creativa e falegnameria, come richiesto dagli ospiti e mantenere attivi il corso dedicato alla pittura e quello di giornalismo.</p> <p>Indicatore 3:</p> <p>Passaggio da 2 corsi per un totale di 6 ore settimanali, a 5 corsi per un computo settimanale di 15 ore.</p>

<p>Situazione di partenza Gli utenti che vivono all'interno della Casa Alloggio il Focolare appaiono molto stressati. Ad oggi si riesce ad offrire l'accompagnamento degli utenti ad attività esterne, distensive, con molta difficoltà a causa del numero elevato di ospiti in relazione agli operatori.</p> <p>Indicatore di bisogno:</p> <p>Dieci utenti nel corso del 2016 hanno riferito alla psicologa della Casa livelli di stress molto preoccupanti.</p>	<p>Step 4: Abbassamento livelli di stress</p> <p>Si perseguirà l'obiettivo di diminuire i livelli di stress percepiti dagli utenti della Casa Alloggio Il Focolare, con la stesura di progetti attraverso delle proposte come ad esempio passeggiate, visite alle mostre, sostegno degli hobby, ippoterapia.</p> <p>Indicatore 4:</p> <p>L'abbassamento dei livelli di stress dovrà essere pari o almeno uguale al 40% e dovrà riguardare almeno 8 utenti su 10.</p>
---	---

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE CASA ALLOGGIO IL FOCOLARE – Cod. Sede Attuazione 182611													
Step 1: Tentativi di integrazione: progetto "Friends"													
Codice e titolo attività	Descrizione delle attività e del ruolo dei giovani in servizio civile	Tempi (mesi) Diagramma di Gantt											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1.1 Partecipazione manifestazioni ed eventi culturali	I ragazzi ricercano eventi nel territorio e accompagnano gli ospiti a mostre, iniziative locali, sagre e feste.												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1.3 Cineforum	I ragazzi partecipano alla scelta delle pellicole da visionare durante la rassegna.												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	I ragazzi partecipano alle serate di cineforum e ai momenti di riflessione pensati al termine dei film												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Step 2: Maggior cura della propria persona													
Attività 2.1 Yoga e meditazione	I ragazzi accompagnano l'ospite e lo aiutano nella preparazione e successivamente durante l'attività												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 2.2 Corpo libero	I ragazzi accompagnano l'ospite e lo aiutano nella preparazione e successivamente durante												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

	l'attività												
Attività 2.3 Nuoto	I ragazzi accompagnano l'ospite e lo aiutano nella preparazione e successivamente durante l'attività												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Step 3: Implementare il progetto "Fai da te"		
Attività 3.1 Giardinaggio e orticoltura	I ragazzi accompagnano l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.2 Cucina creativa	I ragazzi accompagnano l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.3 Falegnameria	I ragazzi accompagnano l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.4 Giornalismo	I ragazzi partecipano alla redazione del giornalino interessandosi ad una rubrica chiamata "Servizio civile al Focolare" e con cadenza bimensile scrivono un pezzo che parla del loro servizio.	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Attività 3.5 Laboratori artistici di pittura	I ragazzi accompagnano l'ospite e sono di supporto al maestro durante il corso per garantire la buona riuscita della attività	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
Step 4: Diminuire il livello di stress		
Attività 4.1 Valutazione dello stress	I ragazzi catalogheranno i dati derivanti dalla somministrazione da parte della psicologa della Scala di Valutazione obiettiva dello Stress (Perceived Stress Scale).	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
182611	CASA ALLOGGIO IL FOCOLARE	ANCONA	VIA BORANICO, 204	60129

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere

organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

giorni di servizio settimanali: 5 e monte ore annuo 1145 ore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Le sedi indicate per la formazione generale sono:

- **Villa Scalabrini Loreto Via Guglielmo Marconi nr. 94 – 60025 – Loreto (AN)**
- **Centro Giovanni Paolo II, via Podesti 12, Ancona 60121 (AN) (cod. Helios 182610)**

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi indicate per la formazione generale sono:

- **Villa Scalabrini Loreto Via Guglielmo Marconi nr. 94 – 60025 – Loreto (AN)**
- **Centro Giovanni Paolo II, via Podesti 12, Ancona 60121 (AN) (cod. Helios 182610)**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

*La formazione avrà luogo presso l'Ente di accoglienza **Opere Caritative Francescane Sede Casa alloggio Il Focolare Cod. sede 182611***

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Inclusione sociale Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività:

Prima fase

Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio.

Seconda fase

Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su:

- metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro),
- redazione di un corretto CV,
- ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.),
- colloquio di lavoro,
- normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani.

In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro.

Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.).

Terza fase

Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione.

Modalità:

- lezione frontale, proiezione di slides/video
- lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto
- lavoro individuale, esercitazioni
- somministrazione di questionari e bilancio di competenze

Attività di tutoraggio	Modalità di lavoro	articolazione oraria
Colloquio iniziale	Lavoro individuale	2 ore

Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo)	Lavoro di gruppo	12 ore
Esercitazioni ricerca attiva del lavoro	Lavoro di gruppo	4 ore
Bilancio di competenze	Lavoro individuale	6 ore
Incontro con esperti	Lavoro di gruppo	4 ore
Totale ore orientamento/tutoraggio		28 ore

→ Attività di tutoraggio

Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali:

1. la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato;
2. il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale;
3. l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall' incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti.

Le attività previste sono:

- A. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- B. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- C. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata

Attività	Articolazione oraria
colloquio iniziale	2
percorso formativo e informativo di gruppo (con esercitazioni di gruppo)	12
esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV	4
bilancio di competenze	6
incontro con esperti	4
Totale ore orientamento/tutoraggio	28

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari.

Attività opzionali di tutoraggio	Articolazione oraria
incontro con consulente / agenzie per il lavoro	2

incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro	2
visita o visite aziendali	2
Totale ore /orientamento	6

Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio.

Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6